

VareseNews

“Volevo donare il cordone ombelicale ma mio figlio è nato nel weekend”

Pubblicato: Martedì 24 Aprile 2018



«Salve a tutti,

di recente padre, devo dire che questa storia del cordone mi ha lasciato senza parole....

Attenzione: **valutavo una conservazione in banca privata** ma dopo una mezza giornata di propaganda al **corso pre-parto di Busto Arsizio... io e mia moglie decidiamo di donare...** bene ... Tanti sorrisi e tanti complimenti.

Arriva il giorno del parto a sempre a Busto.. **E' un venerdì.**

La mattina vengo chiamato per terminare la compilazione del modulo e del questionario con le domande sulla coppia per la donazione.

Arriva la sera. Sala travaglio ovviamente io presente in prima fila. Chiedo all'ostetrica se i documenti per la donazione sono a posto...**Lei con disinvolta leggerezza dice.. Si si , ma tanto non la facciamo... io basito... Scusi????** lei: eh si, di **venerdì-sabato-domenica non ci sono i corrieri che da busto portano il sangue a Milano.** Io e mia moglie rimaniamo senza parole... non dai non può essere.... e invece si.

Allora mi domando e dico come mai tanta propaganda a fin di bene quando il materiale del venerdì-sabato-domenica viene buttato in ogni caso????

Inoltre devo ambiguamente dire grazie! Perché **così facendo mi avete giocato un tiro che ha negato la possibilità di conservare il sangue di mio figlio.** Personalmente vorrei sapere chi ve lo fa fare a sprecare tanta energia nella vostra propaganda **quando buttate “d’ufficio” il 40% del sangue che i**

donatori vi mettono a disposizione. Colpa del fattorino immagino... Decenni di studi e centinaia di persone resi impotenti dal fattorino. Ottimo!»

LA REPLICA

Sulla vicenda l'azienda ospedaliera fa un po' di chiarezza: « Innanzitutto ricordiamo che c'è una **distinzione sostanziale tra donazione e conservazione per proprio utilizzo** – sottolineano dalla direzione medica – In Italia esistono **regole molto restrittive** proprio perché si riconosce solo la donazione destinata a chi si trova in situazione di emergenza. **Altra cosa è la conservazione per propri scopi** che non viene effettuata dal sistema sanitario nazionale **ma solo da banche private** create proprio allo scopo e totalmente a pagamento per chi chiede il servizio. Questa distinzione è fondamentale e viene chiarita e ben specificata durante gli incontri di preparazione al parto.

Tornando alla donazione, **le regole restrittive previste dal Ministero nel campo della donazione ci impongono determinati comportamenti** a livello di conservazione e di trasporto che non siamo in grado di assicurare le fine settimana ma solo dal lunedì al venerdì. A livello regionale, **l'ospedale di riferimento è il Niguarda a Milano** dove convergono tutte le donazioni. Per la donazione devono presentarsi, quindi, **le condizioni di adeguatezza sia del materiale donato sia del trasporto dello stesso».**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it